

Addio a Friedrich-Wilhelm von Herrmann

Filosofia

Assistente di Martin Heidegger, firmò per Morcelliana «La Verità sui Quaderni neri»

■ Si è spento ieri all'alba Friedrich-Wilhelm von Herrmann, professore emerito di Filosofia all'Università di Friburgo. Aveva 87 anni ed era ricoverato da qualche giorno. La notizia, data dalla moglie Veronika Müller-Osthaus, è stata rilanciata a Brescia dalla casa editrice Mor-

celliana, per la quale lo studioso aveva pubblicato opere di grande importanza.

Friedrich-Wilhelm von Herrmann ha trascorso la sua vita di studio e di ricerca accanto ai grandi maestri della filosofia tedesca: assistente privato di Eugen Fink dal 1961 al 1970 e poi di Martin Heidegger dal 1972 al 1976, ha dedicato tutte le sue energie nel promuovere la fenomenologia friburghese nelle diverse nazioni. Designato dallo stesso Martin Heidegger come principale responsabile scientifico dell'edizione completa delle sue Opere (la Gesamtausgabe, avviata nel 1975 e tutt'ora in cor-

so di pubblicazione), ha vissuto la curatela editoriale come una vera e propria missione.

Nel 2014 l'incontro con il prof. Francesco Alfieri, giovane studioso di Edith Stein e del movimento fenomenologico, ha portato alla pubblicazione dell'innovativo studio «Martin Heidegger. La verità sui Quaderni neri» (Morcelliana 2016). Tradotto in cinque lingue, il volume si è posto al centro del dibattito internazionale per l'interpretazione che sconfessava le accuse di antisemitismo rivolte al filosofo.

Scrisse nella Premessa al volume il nipote Amulf Heidegger: «C'è davvero dell'antisemitismo



Filosofo. Friedrich-Wilhelm von Herrmann, assistente di Fink e Heidegger

nel pensiero di Martin Heidegger? Von Herrmann propone qui la sua interpretazione ermeneutica e il suo collaboratore, Francesco Alfieri, conduce un'ampia analisi filologica dei volumi 94-97 della Gesamtausgabe, approdando a risultati sorprendenti che inaugurano una nuova prospettiva sui Quaderni neri».

Tra i lavori più recenti di von Herrmann si segnalano l'edizione italiana, curata sempre insieme a Francesco Alfieri, del Carteggio 1930-1949 tra Martin Heidegger e il fratello Fritz (Morcelliana, 2018), in cui si trattano in particolare questioni politiche e sociali, e la pubblicazione di importanti inediti su Eugen Fink e Jan Patocka sulla rivista di cultura «Humanitas». //

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



004147